

D.g.r. 11 novembre 2019 - n. XI/2434
Criteri per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale - anno 2020 (l.r. 6/2015, artt. 25 e 26)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana, finanziati ai sensi dell'art. 26, per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale;

Evidenziate le note problematicità, in termini di sicurezza urbana, espresse in relazione a numerose tematiche nell'ambito dei contesti abitativi lombardi, seppure nelle loro differenti configurazioni, che richiedono il miglioramento e l'intensificazione delle attività di controllo;

Ritenuto che la dotazione dei corpi e dei servizi di polizia locale di strumentazione innovativa tecnologica possa contribuire al miglioramento delle attività di controllo;

Ritenuto, quindi, di attivare la misura prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. a), della l.r. 6/2015, indirizzando il cofinanziamento regionale, di cui al successivo art. 26, all'acquisto, da parte dei corpi e dei servizi di polizia locale, di dotazioni tecnico/strumentali;

Richiamata la propria deliberazione n. 2341 del 30 ottobre 2019 «Approvazione della proposta di progetto di legge «Bilancio di previsione 2020-2022» e del relativo documento tecnico di accompagnamento», che prevede, tra l'altro, lo stanziamento di € 2.600.000,00 sul bilancio 2020, da impiegare per l'attuazione della misura di cofinanziamento di cui trattasi;

Preso atto che la suddetta disponibilità finanziaria di € 2.600.000,00 trova copertura al capitolo 14203 «Interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct» del Bilancio 2020;

Visto il documento predisposto dalla Direzione Generale Sicurezza, che si condivide nei contenuti, nel quale sono declinati i criteri e le modalità per il cofinanziamento regionale di progetti funzionali al rafforzamento della sicurezza urbana sul territorio lombardo, con l'impiego delle risorse appostate al citato capitolo 14203;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare gli allegati «Criteri per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali, rinnovo e incremento del parco autoveicoli, destinati alla polizia locale, - anno 2020 (l.r. 6/2015, art. 25)», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che, per la realizzazione della misura di cofinanziamento di cui al punto 1., sono disponibili risorse finanziarie pari all'importo complessivo di € 2.600.000,00, a valere sul capitolo 14203 «Interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct» del Bilancio 2020;

3. di dare atto che all'emanazione del bando attuativo della misura di cui al punto 1. provvederà la competente Direzione Generale;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

5. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA PER TUTTE LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER L'ACQUISTO DI DOTAZIONI TECNICO/STRUMENTALI, RINNOVO E INCREMENTO DEL PARCO VEICOLI, DESTINATI ALLA POLIZIA LOCALE - ANNO 2020 (L.R. 6/2015, ARTT. 25 E 26)

Finalità e obiettivi

Promuovere la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana, per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale. L'azione si attua attraverso il finanziamento di progetti destinati all'acquisto di strumentazioni specifiche per la Polizia Locale e il rinnovo e incremento del parco veicoli.

Riferimenti normativi

Legge Regionale 1 aprile 2015, n. 6, art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione, in concorso con gli Enti locali, che possono accedere ai finanziamenti regionali ex art. 26 della legge medesima, partecipa alla realizzazione di progetti finalizzati a garantire la sicurezza urbana.

Soggetti beneficiari

Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di polizia locale, con personale dipendente in organico con contratto a tempo indeterminato; Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13 della L.R. 6/2015 e L.R. 19/2008), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, con personale dipendente con contratto a tempo indeterminato.

Dotazione finanziaria

Lo stanziamento regionale, determinato in complessivi € 2.600.000,00 e destinato all'acquisto di strumentazioni specifiche per la polizia locale e al rinnovo e incremento del parco veicoli, è suddiviso in:

- € 500.000,00: destinati a progetti presentati dai Comuni in forma singola, con popolazione fino a 15.000 abitanti alla data del 31.12.2018;
- € 500.000,00: destinati a progetti presentati dai Comuni in forma singola con popolazione a partire da 15.001 abitanti alla data del 31.12.2018;
- € 800.000,00: destinati a progetti presentati da 2 a 5 Enti associati (compreso il capofila), da Comunità Montane e Unioni di Comuni composti da 2 a 5 Comuni;
- € 800.000,00: destinati a progetti presentati da 6 o più Enti associati (compreso il capofila), da Comunità Montane e Unioni di Comuni composti da almeno 6 Comuni.

Il cofinanziamento è assegnato **tenendo conto dei seguenti massimali:**

- **80%** del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 20.000,00, per i Comuni singoli**, dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato;

- **80%** del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 30.000,00, per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni**, associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13 della L.R. 6/2015; L.R. 19/2008), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato.

Progetti finanziabili, requisiti per l'accesso al cofinanziamento e misura premiale

La misura si attua attraverso il cofinanziamento di progetti riguardanti l'acquisto di:

1. **Biciclette elettriche** ovvero biciclette a pedalata assistita, con batterie a ricarica elettrica, destinate agli operatori di polizia locale per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione nel centro storico e urbano, al fine di incentivare iniziative di mobilità sostenibile.
2. **Droni** ovvero velivoli radiocomandati con pilota remoto, a solo scopo di sicurezza urbana e stradale, nel rispetto delle norme in materia. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito attestato di pilota APR rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto, in corso di validità.
3. **Radio portatili e veicolari**
4. **Dash cam** ovvero "dashboard camera" (telecamera da cruscotto), chiamata anche DVR auto. Si tratta di dispositivo elettronico per l'acquisizione di immagini, applicabile sul parabrezza del veicolo di servizio, al fine di registrare gli eventi che accadono all'esterno della vettura nella direzione in cui tale dispositivo è rivolto.
5. **Bodycam** o telecamere indossabili, destinate alla videoripresa durante il servizio degli operatori di polizia locale addetti alla sicurezza e al controllo del territorio. Tali telecamere devono essere idonee alla trasmissione delle immagini in tempo reale a una centrale operativa di supporto.
6. **Defibrillatore** semiautomatico portatile, da posizionare a bordo dell'autovettura di servizio per situazioni di primo soccorso. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito attestato di partecipazione al corso di formazione per il corretto utilizzo della strumentazione.
7. **Metal detector portatili**
8. **Fotrappola** ovvero attrezzatura, con caratteristiche di portabilità, atta a fotografare o a riprendere immagini, idonea a collocazione in maniera agevole e rapida con cinghie, con caratteristiche di occultamento/mimetizzazione e priva di continuità nel posizionamento, contrariamente agli impianti di videosorveglianza caratterizzati da apposita struttura o alimentazione.
9. **Laser scanner** ovvero strumento che consente il rilevamento in 3D di oggetti e spazi da utilizzare per il rilievo di incidenti stradali.
10. **Simulatore auto, moto e bici professionale** ovvero strumento di educazione stradale per Comandi che svolgono con le scuole percorsi di insegnamento delle basi della guida sicura.
11. **Materiale didattico per insegnamento della sicurezza stradale nelle scuole** (solo le voci di seguito riportate: occhiali, tappeti e birilli per percorsi destinati ad esercitazioni sugli effetti dell'alcol, sostanze psicotrope e sonnolenza; libri o guide per formatori; giochi educativi da tavolo).

12. **Autovetture ecologiche volte alla riduzione dell'inquinamento:** si tratta di autovetture con carburante ecologico (auto a metano, o a gas), elettriche oppure ibride. Per automobili ibride finanziabili si intendono auto con due motori, uno elettrico e uno a benzina (non è previsto motore termico diesel).
13. **Moto e scooter** destinati alle polizie locali.
14. **Moto d'acqua** ovvero un mezzo di trasporto su acqua, che utilizza un motore a combustione interna con una pompa a getto d'acqua come fonte primaria di propulsione, destinato ad essere azionato da una persona. Da utilizzare esclusivamente per la vigilanza e il salvataggio in ambito lacuale. Tale acquisto prevede che almeno un operatore sia in possesso di idonea patente nautica, in corso di validità.
15. **Gommone** ovvero 3 tipi di natanti: a chiglia pneumatica, a chiglia rigida, a scafo rigido con carena di vetroresina. L'uso deve essere esclusivo della polizia locale per attività di vigilanza, controllo e salvataggio, anche con accordi con altri Comuni e con gli Enti gestori del demanio delle acque interne. Tale acquisto prevede che almeno un operatore sia in possesso di idonea patente nautica, in corso di validità.
16. **Motoslitta** ovvero un mezzo di trasporto terrestre a trazione meccanica che utilizza sci nella parte anteriore, per permettere al mezzo di cambiare direzione del moto. Il movimento è impartito dal motore attraverso cingoli posteriori. Studiate per essere operative su neve o ghiaccio, non richiedono l'utilizzo di strade o rotaie.
17. **Colonnine SOS con supporto di telecamere di contesto**, che consentono ad un utente in difficoltà di mettersi in contatto in modo semplice e rapido con il personale di una sala di controllo remota, in grado di gestire con tempestività le esigenze conseguenti l'emergenza. Si tratta di *help point* da installare in aree di alta frequentazione, da presidiare per una maggiore sicurezza urbana: piazze, parchi, stazioni ferroviarie e metropolitane, fermate autobus. La colonnina deve essere equipaggiata con almeno una telecamera di videosorveglianza integrata, oppure con 2 telecamere di videosorveglianza esterne che inquadrano la persona che effettua la chiamata, per scoraggiare quanti vorranno premere i tasti senza trovarsi davvero in stato di emergenza, oltre che per evitare danneggiamenti.
18. **Armadio blindato per custodia armi** (art. 14 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145).

Ai fini dell'accesso al cofinanziamento, l'Ente richiedente, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 6/2015, deve attestare l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 36.

In caso di presentazione di domanda da parte di Enti associati, **ogni singolo Ente associato deve essere destinatario di almeno un bene tra quelli finanziabili, al fine del suo diretto impiego.**

Un Comune può partecipare solo in forma singola o in forma associata o come componente di una Comunità Montana o Unione di Comuni. Ciò significa che, nel caso in cui un Comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri Enti, **entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria.**

Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 6/2015, "**prevede misure premiali** per i corpi di polizia locale con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente".

Ai fini del beneficio della misura premiale, il corpo o servizio di polizia locale deve, quindi, possedere **contemporaneamente, stabilmente e senza interruzione** tutti i requisiti di seguito indicati:

- 1) dotazione organica minima di almeno 18 operatori di polizia locale. Ciò significa che alla data di presentazione della domanda devono essere in servizio almeno 18 operatori di polizia locale assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 2) servizio continuativo di almeno 12 ore giornaliero, nei giorni feriali, domenicali e festivi infrasettimanali, ovvero 365 giorni all'anno. Il servizio di polizia locale va inteso, in senso oggettivo, come l'insieme di attività poste a tutela della sicurezza dei cittadini, con vigilanza e interventi di vario tipo. La legge, ai fini del requisito della premialità, non prevede alcuna differenziazione tra il servizio svolto nei giorni ordinari/feriali e quello effettuato nei giorni festivi infrasettimanali o di domenica;
- 3) reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo dell'ente. Il servizio di reperibilità deve essere istituito con idoneo atto e *attuato* attraverso ordini di servizio, lettere di servizio, fogli di turnazione.

Ai fini del riconoscimento della premialità ex art. 26 della L.R. 6/2015, il bando richiederà la presentazione di adeguata documentazione.

Per gli Enti in possesso dei requisiti di cui all'art. 26 della L.R. 6/2015, il cofinanziamento è assegnato tenendo conto dei seguenti massimali:

- **85%** del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 20.000,00, per i Comuni singoli** dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato;
- **85%** del costo del progetto validato, **fino ad un massimo di € 30.000,00, per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni**, associati per tutte le funzioni di polizia locale, per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13 della L.R. 6/2015; L.R. 19/2008), dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato.

Soglie minime e massime di ammissibilità

Ai fini della redazione del piano di assegnazione, sono rispettate le seguenti soglie massime di cofinanziamento:

Comuni singoli:	€ 20.000,00
Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni:	€ 30.000,00

Presentazione delle domande

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata esclusivamente *on line*, attraverso la piattaforma informatizzata *Bandi on line*, all'indirizzo www.bandiservizirl.it, entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.

Il piano di assegnazione delle risorse ai beneficiari del cofinanziamento è approvato entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

Istruttoria

Per i progetti ammissibili, l'istruttoria è svolta entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

La graduatoria viene generata in *Bandi on line*, in base ai seguenti parametri:

Comuni singoli:

Per i Comuni singoli, **con popolazione fino a 15.000 abitanti**, il piano di riparto è prodotto dando la **precedenza ai Comuni con popolazione più bassa**, per agevolare i Comuni più piccoli.

Ai fini della graduatoria dei Comuni singoli, **in caso di parità di popolazione residente**, è applicato il criterio di priorità riferito alla maggiore estensione territoriale.

Per i Comuni singoli, **con popolazione a partire da 15.001 abitanti**, il piano di riparto è prodotto dando la **precedenza ai Comuni con popolazione più bassa**, per agevolare i Comuni più piccoli.

Ai fini della graduatoria dei Comuni singoli, **in caso di parità di popolazione residente**, è applicato il criterio di priorità riferito alla maggiore estensione territoriale.

Per le associazioni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, **con numero di enti associati/aggregati da 2 a 5 Enti**, il piano di riparto è prodotto dando la precedenza alle aggregazioni **con popolazione complessiva più alta** (a prescindere dal numero di Enti aggregati), per premiare l'associazionismo volto ad un servizio più efficace.

Ai fini della graduatoria degli Enti associati, delle Comunità Montane e delle Unioni di Comuni, **in caso di parità di popolazione complessiva residente**, è applicato il criterio di priorità riferito alla maggiore estensione territoriale.

Per le associazioni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, **con almeno 6 enti associati/aggregati**, il piano di riparto è prodotto dando la precedenza alle aggregazioni **con popolazione complessiva più alta** (a prescindere dal numero di Enti aggregati), per premiare l'associazionismo volto ad un servizio più efficace.

Ai fini della graduatoria degli Enti associati, delle Comunità Montane e delle Unioni di Comuni, **in caso di parità di popolazione complessiva residente**, è applicato il criterio di priorità riferito alla maggiore estensione territoriale.

Esiti dell'istruttoria

Il piano di assegnazione della somma complessiva di € 2.600.000,00 è redatto con le seguenti modalità:

- **per i Comuni singoli con popolazione fino a 15.000 abitanti** (alla data del 31.12.2018): individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 500.000,00. Di eventuali somme residue beneficiano gli enti singoli con popolazione a partire da 15.001 abitanti (alla data del 31.12.2018);
- **per i Comuni singoli con popolazione a partire da 15.001 abitanti** (alla data del 31.12.2018): individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 500.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa ai Comuni singoli con popolazione fino a 15.000 abitanti. Di eventuali somme residue

beneficiano gli enti associati, Unioni di Comuni e Comunità Montane con un numero di Enti aggregati da 2 a 5;

- **per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni con un numero aggregati da 2 a 5 Enti:** individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 800.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa ai Comuni singoli con popolazione a partire da 15.001 abitanti. Di eventuali somme residue beneficiano gli enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni con 6 o più Enti aggregati (alla data del 31.12.2018);
- **per gli Enti associati, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni con almeno 6 Enti aggregati:** individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 800.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa agli Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni con un numero di Enti aggregati da 2 a 5. Eventuali somme residue costituiranno economia, a valere sul bilancio regionale.

Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale è erogato agli Enti beneficiari a fronte della corretta rendicontazione delle spese sostenute, prodotta entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura.

Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il responsabile del progetto dell'Ente beneficiario o il capofila degli Enti beneficiari in convenzione deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura, senza alcuna possibilità di proroga.

Decadenze/revoche

Nei confronti degli Enti beneficiari, la competente struttura regionale **adotta l'atto di decadenza/revoca del cofinanziamento** nel caso in cui venga accertata almeno una delle seguenti condizioni:

- mancata rendicontazione, attraverso la piattaforma *Bandi on line*, entro il termine stabilito dal bando attuativo della presente misura;
- mancata presentazione del progetto da parte dell'Ente capofila;
- in caso di presentazione dei progetti in forma associata, mancato acquisto di almeno un bene da parte di TUTTI gli Enti associati ad eccezione degli enti sprovvisti di operatori di polizia locale;
- mancata osservanza delle disposizioni inerenti l'accesso ai finanziamenti regionali di cui di cui agli articoli 26 (Finanziamenti regionali) e 36 (Condizioni di accesso ai finanziamenti regionali) della L.R. 6/2015.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della competente Unità Organizzativa della Direzione Generale Sicurezza, dott. Antonino Carrara (tel. 0267657332).